

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE

**Procedura di gara da espletare ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, per l'affidamento del servizio di gestione del bar interno alla Questura di Bolzano – Largo Palatucci n.1
C.I.G.: 8065557431**

IL SOTTOSCRITTO _____

NATO A _____ IL _____

C.F. _____ RESIDENTE IN _____

NELLA SUA QUALITA' DI _____

DELLA SOCIETA' _____ C.F. _____

PARTITA IVA _____ TEL. _____

P.E.C. _____

CONSAPEVOLE DELLE RESPONSABILITA' PENALI CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI, AI SENSI DELL'ART.76 DEL D.P.R. 445/2000

**Con la presente domanda
CHIEDE**

di partecipare alla procedura di gara per la gestione al bar interno alla Questura di Bolzano

A tal fine

DICHIARA
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000

CHE LE ATTESTAZIONI RIPORTATE NEI SEGUENTI PARAGRAFI CORRISPONDONO A VERITA'

Paragrafo 1 – DATI GENERALI DELL' IMPRESA/SOCIETA'

RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA:

SEDE LEGALE _____

➤ SOCI (INDICARE TIPOLOGIA E RILEVANZA, es: “di maggioranza”, “accomandatario”, etc.)

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____

➤ PROCURATORI (ESTREMI PROCURA GENERALE/SPECIALE)

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____

➤ DIRETTORE TECNICO

NOMINATIVO	TITOLO DI STUDIO	ABILITAZIONE PROFESSIONALE	DATA DI ASSUNZIONE IN CASO DI RAPP. DI LAVORO DIPENDENTE.

➤ PROCURATORI (ESTREMI PROCURA GENERALE/SPECIALE)

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____

➤ EVENTUALI PERSONE CON LE STESSE CARICHE SOPRA INDICATE, CESSATE DALL'INCARICO NELL'ANNO ANTECEDENTE ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____

➤ CHE LA SOCIETA' O IMPRESA CHE RAPPRESENTO, CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PRESENTE GARA SINGOLARMENTE

OPPURE

➤ CHE LA SOCIETA'/IMPRESA CHE RAPPRESENTO, PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA COME MEMBRO DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO D'IMPRESE FORMATO DA

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

	Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1	_____	_____	_____
2	_____	_____	_____
3	_____	_____	_____
4	_____	_____	_____
5	_____	_____	_____

E CHE L'IMPRESA SOCIETA' CAPOGRUPPO È _____

➤ CHE LA SOCIETA'/IMPRESA CHE RAPPRESENTO, PARTECIPA ALLA PRESENTE GARA COME CONSORZIO D'IMPRESE ED INDICA LE SEGUENTI SOCIETA' CONSORZIATE PER LE QUALI CONCORRE

(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese):

	Denominazione Sociale	Forma Giuridica	Sede Legale
1	_____	_____	_____
2	_____	_____	_____
3	_____	_____	_____
4	_____	_____	_____
5	_____	_____	_____

Paragrafo 2 – DICHIARAZIONI sostitutive sul possesso dei requisiti in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Dichiara:

Di avere cittadinanza italiana o di altro stato appartenente all'Unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori e amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani;

L'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

**REQUISITI DI ORDINE GENERALE DI IDONEITÀ PROFESSIONALE
ARTT. 80 E 83 D.LGS 50/2016 (Codice degli appalti)**

Art 80 Codice degli appalti - Requisiti di ordine generale – comma 1

Dichiara:

Di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- A) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del presidente della repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del presidente della repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/gai del consiglio;
- B) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- C) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- D) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- E) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- F) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- G) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Art 80 Codice degli appalti – Requisiti di ordine generale – comma 2 Dichiarà:

che non vi sono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Art 80 Codice degli appalti – Requisiti di ordine generale – comma 4 Dichiarà:

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art 80 Codice degli appalti – Requisiti di ordine generale – comma 5 Dichiarà:

di non trovarsi nelle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del codice degli appalti:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice degli appalti;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice degli appalti;
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- d) di non aver determinato, con la partecipazione alla gara, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del codice degli appalti non diversamente risolvibile;
- e) di non aver determinato distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del codice degli appalti, non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (*L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);
- i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili – articolo 17);
- l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti per i quali ricorrano i motivi di esclusione previsti dal citato articolo 80.

Art 83, comma 1, lettera a) – Requisiti di idoneità professionale Dichiarata:

- Di essere iscritto, come già indicato al paragrafo 1, al registro delle imprese presso la competente camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza, con indicazione delle attività di impresa compatibile con l'oggetto della gara.

**Paragrafo 3 – CAPACITA' ECONOMICO E FINANZIARIA
Art 83, comma 1, lettera b) del Codice degli appalti**

Vedi Modello Unico DGUE (allegato A2) come indicato nel Disciplinare

**Paragrafo 4 – CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
Art 83, comma 1, lettera c) del Codice degli appalti**

Vedi Modello Unico DGUE (allegato A2) come indicato nel Disciplinare

DICHIARA ALTRESI'

- 1) che la Ditta applica a favore dei dipendenti le condizioni contrattuali economiche e normative previste dai vigenti CCNL della categoria e della zona, con preciso obbligo, in caso di aggiudicazione, di rispettare dette condizioni per tutta la durata della fornitura e di aver adempiuto agli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove deve essere eseguita la fornitura;
- 2) di avere presa esatta conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze particolari e generali che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta e di accettare integralmente le condizioni poste nel capitolato speciale di appalto e nel bando di gara;
- 3) di avere giudicato il valore dell'appalto, nel suo complesso, remunerativo;
- 4) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di ricevimento della stessa;
- 7) che non intende subappaltare il servizio o lavoro;
- 8) di consentire il trattamento dei dati personali forniti ai sensi del D.Lgs 196/2003, connessi alla procedura di gara, di aggiudicazione e di stipula;
- 9) di non avvalersi di impresa ausiliaria; OPPURE
 di avvalersi di impresa ausiliaria compilando il modulo di avvalimento allegato al disciplinare di gara;
- 10) di non avvalersi della stessa impresa ausiliaria di altri concorrenti;
- 11) di non essere impresa ausiliaria, ai sensi dell'articolo 89 del D.Lgs 50/2016 di altri concorrenti;
- 12) di acconsentire, con la compilazione della presente domanda di partecipazione, ai sensi del D.Lgs 196/2003 sulla tutela dei dati personali, al loro trattamento esclusivamente per le esigenze legate alla partecipazione alla gara in oggetto e per la stipulazione dell'eventuale polizza;

SI IMPEGNA

a rispettare integralmente tutte le prescrizioni, obblighi ed indicazioni contenute nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale oggetto del presente appalto, e tutte le normative richiamate;

(SOLO NEL CASO DI RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE) a costituire, nel caso di aggiudicazione dell'appalto, mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dal legale rappresentante dell'impresa\società designata quale capogruppo, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 50/2016.

LUOGO E DATA

*TIMBRO DELL'IMPRESA
FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE*